



Codice BS-J 1/2022
Prot. n. 502 del 25/02/22

Id. 196/AP
[mod.6b]

**BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA
DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI, ARTE, SPETTACOLO DI
"SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA"
SETTORE CONCORSUALE/SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/06**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese in vigore presso la Sapienza Università di Roma, reso esecutivo con D.R. n. 1622 del 22/06/2018;
- VISTO** il progetto di ricerca **Caf 2019 in Analisi e conservazione del materiale audiovisivo e fotografico Responsabile Scientifico prof. Andrea Minuz;**
- VISTA** la richiesta di emanazione di una borsa di studio per l'attività di ricerca dal titolo **"Archivi delle riviste culturali italiane tra le due guerre (1926-1940)"** dal **prof. Andrea Minuz** in data **04/12/21**
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del **06/12/21** con la quale è stata approvata l'istituzione di n. **1** borsa di studio per l'attività di ricerca di cui al presente bando;
- ACCERTATA** la copertura economica sui fondi residui **Caf 2019 in Analisi e conservazione del materiale audiovisivo e fotografico (EUR 3.000,00 - Responsabile Scientifico, prof. Andrea Minuz;**

DECRETA

ART. 1

È indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo, nel seguente ambito: Attività di ricerca **"Archivi delle riviste culturali italiane tra le due guerre (1926-1940)"**, Responsabile scientifico **prof. Andrea Minuz** per l'assegnazione di n. **1** borse **Junior** per attività di ricerca della durata di **3 mesi**, con possibilità di proroga, finanziata sui fondi residui **Caf 2019 in Analisi e conservazione del materiale audiovisivo e fotografico (EUR 3.000,00 - Responsabile Scientifico, prof. Andrea Minuz**

Responsabile Scientifico: **prof. Andrea Minuz**

Luogo della prestazione: **Dipartimento SARAS**

Attività di ricerca da svolgere: **Il borsista sarà chiamato a svolgere le attività di catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione sul materiale fotografico delle riviste culturali italiane degli anni Trenta per la compilazione di schede catalografiche che saranno raccolte in un database.**

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento **lucia.antonini@uniroma1.it** fatto salvo quanto previsto dall'art.5 comma 1 del bando.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche: Candidati in possesso di **Laurea triennale: Classe di Laurea: L-3** o titoli equipollenti, iscritto a un corso di laurea magistrale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento; nonché al titolare di laurea magistrale o vecchio ordinamento.

I candidati non devono avere ancora compiuto i 29 anni di età alla data di emissione del presente avviso.

L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.



ART. 3

La selezione avviene per **titoli**.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in **quarantesimi**, nel modo seguente:

Il punteggio riservato ai titoli è **25** ed è determinato in base al seguente criterio:

- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 10 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);

Altri titoli richiesti: La borsa junior è, senza limiti di cittadinanza, riservata al possessore di laurea triennale iscritto: a un corso di laurea magistrale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento; nonché al titolare di laurea magistrale o vecchio ordinamento.

Per partecipare al bando, il candidato non deve avere ancora compiuto 29 anni.

Titoli valutabili: Pubblicazioni e corsi di formazione inerenti all'oggetto della ricerca

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART. 4

L'importo della borsa di studio, che ammonta ad € **3.000,00** (euro **tremila/00**) lordo carico ente, esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo in n. **3 rate mensili**.

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti, devono essere inviate, entro e non oltre il 17/03/22 23:59, con una delle seguenti modalità:

- per **via telematica** accedendo alla home page del **Sistema X-UP** all'indirizzo web **<https://xup-saras.cloud/Home/CPService>**

I documenti devono essere caricati in **formato pdf** con scansione della firma e di tutti i documenti allegati. La **dimensione massima per singolo file pdf è di 5MB**, tranne che per il **Curriculum vitae per il web** ed il **Modello D1** (se richiesto), dove la **dimensione massima è di 1MB**. In particolare, per le **Pubblicazioni**, è possibile caricare un unico file pdf, se inferiore a 5MB, contenente tutte le pubblicazioni, altrimenti è necessario caricare un unico file pdf contenente l'elenco delle pubblicazioni indicando per ognuna di esse l'indirizzo web della risorsa online o l'indirizzo della cartella drive, creata dal candidato in un suo spazio cloud, da cui la commissione potrà scaricare le pubblicazioni. Sotto il menù **Servizio bandi-Documentazione**, saranno consultabili e scaricabili le guide che aiuteranno il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione; Le richieste di assistenza, **esclusivamente tecnica**, dovranno essere aperte **almeno 3 giorni lavorativi** (fascia oraria 9-17) prima della



scadenza del bando, attraverso i canali indicati nella email di attivazione dell'account, perché possano essere gestite dal supporto tecnico in tempo utile;

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- recapito telefonico
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- un sommario della tesi di laurea o titolo equipollente;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitae redatto in conformità al vigente modello europeo - D.lgs. 33/2013 (artt. 10, 14, 15, 15bis, 27);
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART. 6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sia sul sito web del Dipartimento sia sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente", firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile Amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile,

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art. 6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio, la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Il termine per la presentazione al Direttore del Dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari, è stabilito in **15** giorni a far data dal giorno della pubblicazione del dispositivo di nomina della Commissione sul sito web del Dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo e sul portale della Trasparenza di Ateneo. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei Commissari. I candidati che volessero rinunciare all'istanza di ricasazione prima dei termini previsti per legge, dovranno caricare nel sistema X-UP il documento denominato "Rinuncia al Diritto di ricasazione della commissione".



La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 8

L'assegnatario ha l'obbligo di:

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile Scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il Responsabile Scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART. 10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART. 11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è **LUCIA ANTONINI (lucia.antonini@uniroma1.it)** – Piazzale Aldo Moro, 5, 00185 - Roma.

Roma, **25/02/22**

F.to Il Direttore
prof. GAETANO LETTIERI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

F.to Il Responsabile amministrativo delegato
dott.ssa LUCIA ANTONINI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Allegato A al Bando di selezione BS-J 1/2022

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA (NON SOGGETTA AD IMPOSTA DI BOLLO)

**AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI, ARTE, SPETTACOLO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**

...I.....SOTTOSCRITT.....(A)....NAT.....A.....

(PROV DI.....) IL..... CODICE FISCALE

E RESIDENTE IN.....

(PROV DI) CAP.....VIA..... N.....

RECAPITO TELEFONICO

EMAIL (la stessa utilizzata per la candidatura)

CHIEDE DI ESSERE AMMESS..... A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER **TITOLI**, PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA PRESSO CODESTO DIPARTIMENTO, TITOLO DELLA RICERCA "**Archivi delle riviste culturali italiane tra le due guerre (1926-1940)**" BANDO **BS-J 1/2022**

ALLEGA ALLA DOMANDA I SEGUENTI TITOLI VALUTABILI:

1. AUTOCERTIFICAZIONE/CERTIFICATO DI LAUREA IN CARTA LIBERA
2. ELENCO SOTTOSCRITTO DI TUTTI I DOCUMENTI E TITOLI SCIENTIFICI CHE RITIENE VALUTABILI AI FINI DELLA SELEZIONE;
3. COPIA DEI DOCUMENTI E TITOLI SCIENTIFICI INSERITI NELL'ELENCO DI CUI AL PREDETTO PUNTO;
4. CURRICULUM REDATTO IN CONFORMITA' AL VIGENTE MODELLO EUROPEO - D.lgs. 33/2013 (artt. 10, 14, 15, 15bis, 27) SOTTOSCRITTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' SCIENTIFICO-PROFESSIONALE.

DATA.....

FIRMA.....
(DA NON AUTENTICARE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Al Direttore del Dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo

Il/La sottoscritt.....

codice fiscale

DICHIARA

- di essere nato a (prov. di.....) il

- di essere residente in.....(prov. di.....)

Via

- di essere cittadino.....

- di essere iscritto alla laurea magistrale in.....

.....

- di essere in possesso della laurea triennale/laurea magistrale in.....

.....

conseguita in data.....con voto..... presso l'Università di

.....discutendo una tesi

in..... dal seguente

titolo.....

.....

- di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente procedura di selezione:

-

-

- di avere le seguenti pubblicazioni scientifiche:

-

Data.....

Firma.....

Informativa ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento. Al Titolare competono i diritti di cui al Regolamento europeo n. 679/2016.

AVVERTENZE:

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76 DPR 28/12/2000 n. 445) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).

dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' PER FATTI, STATI E
QUALITA' PERSONALI A DIRETTA CONOSCENZA DEL DICHIARANTE**
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

..l... sottoscritt...cognome..... nome.....,
nat...a.....(prov.....), il.....residente a
.....(prov.....), in via ,
consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di non usufruire attualmente di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
2. di non aver percepito nell'anno (indicare l'anno di erogazione della borsa di studio) un reddito personale complessivo lordo superiore a € 16.000,00 (sedecimila/00).

Luogo e data

Firma

N.B.: E' necessario allegare la fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Allegato D1 al Bando di selezione BS-J 1/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' PER FATTI, STATI E
QUALITA' PERSONALI A DIRETTA CONOSCENZA DEL DICHIARANTE**
(Art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

..l... sottoscritt...cognome..... nome.....,
consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di non usufruire attualmente di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
2. di non aver percepito nell'anno (indicare l'anno di erogazione della borsa di studio) un reddito personale complessivo lordo superiore a € 16.000,00 (sedecimila/00).

Luogo e data